

Le due milanesi in semifinale nelle Coppe (Campioni e Uefa) superando le squadre belghe

Inter e Milan: due qualificazioni di buon auspicio per la Nazionale

Italia-Belgio il 29 aprile - Le torinesi hanno invece snobbato i tornei puntando tutto sul campionato

Turno senza grosse sorprese nelle coppe europee: un po' tutte le favorite si sono qualificate per le semifinali. Tra le italiane come è noto sono rimaste in lizza solo Inter e Milan, la prima qualificata per la coppa del campionato a spese dello Standard Liegi e la seconda per la coppa Uefa a spese del Lierse. (Per inciso va notato che le qualificazioni delle due squadre italiane contro le due belghe

sono di buon augurio per il prossimo incontro della nazionale il 29 aprile con il Belgio). Invece sono state tagliate fuori Torino e Juve, il rispettivamente dalla Coppa delle Coppe e dalla coppa Uefa: ma non è stata una sorpresa perché una volta chiusi in partita i match di andata, il Torino con i Rangers e la Juve col Wolverhampton, le due squadre italiane si sono presentate imbutite di riserva al retour match preferendo pensare al campionato e soprattutto al derby che domenica le vedrà a diretto confronto al comunale di Torino.

Al contrario invece Inter e Milan essendo ormai tagliate fuori del campionato pensano solo a cercare un «centino» nelle coppe. Ma possiamo ad un esame più dettagliato delle singole competizioni, ricordando prima le squadre che si sono qualificate per le semifinali.

Nella coppa dei campioni si sono qualificate Celtic di Glasgow (Scozia), Benfica di Lisbona (Portogallo), Ajax di Amsterdam (Olanda) e Inter.

Nella coppa delle coppe: Bayern Monaco (Germania occidentale), Dinamo Mosca (Unione Sovietica), Glasgow Rangers (Scozia) e Dinamo Berlino (Germania orientale).

Nella coppa Uefa infine

Wolverhampton e Tottenham (Inghilterra), Milan (Italia) e Ferencvaros (Ungheria).

COPPA DEI CAMPIONI

Gli olandesi dell'Ajax hanno chiaramente dimostrato di essere intenzionati a riconfermarsi campioni d'Europa andando a vincere sul campo degli inglesi dell'Arsenal, un campo questo piuttosto avverso di punti con tutti gli olandesi, ai quali bastava un pareggio per passare alle semifinali, hanno invece vinto dimostrando di essere in gran forma e che le loro aspirazioni sono pienamente giustificate. Sorprendente nel punteggio la vittoria del Benfica su Feyenoord; che i portoghesi potessero vincere e qualificarsi era nella normalità, ma che si imponessero per 5-1 era veramente pensabile. Ecco un'altra compagnia che può aspirare, con fondate speranze, alla vittoria finale. Sorprendente il pareggio tra i due inglesi dell'Ujpest Dozsa sul campo del Celtic di Glasgow; dopo la vittoria in trasferta nella partita di andata si pensava che gli scozzesi non dovessero soffrire per qualificarsi ed invece l'orgoglio degli ungheresi si era tenuto su chi vince per tutti novanta minuti. Infine l'Inter si è qualificata a spese dei belgi dello Standard pur perdendo per 2-1 la partita di andata, ma la squadra italiana è caduta con l'onore delle armi e ha ottenuto un risultato difficile da ottenere in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata. Anche i tedeschi occidentali del Bayern Monaco hanno ottenuto il passaggio alla miglior presenza in casa dopo aver vinto in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata. Anche i tedeschi occidentali del Bayern Monaco hanno ottenuto il passaggio alla miglior presenza in casa dopo aver vinto in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata. Anche i tedeschi occidentali del Bayern Monaco hanno ottenuto il passaggio alla miglior presenza in casa dopo aver vinto in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata.

Una novità, dunque, una piacevole novità, occorre dire subito, perché la Puglia terra di tanti fermenti in ogni settore, e in quello che più ci rappresenta un po' la grande assente in quello del ciclismo.

COPPA DELLE COPPE

Gli scozzesi del Glasgow Rangers, vincendo per 1-0, hanno eliminato il Celtic di Glasgow risultato era nell'aria dopo il pareggio nell'incontro di andata, ma la squadra italiana è caduta con l'onore delle armi e ha ottenuto un risultato difficile da ottenere in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata. Anche i tedeschi occidentali del Bayern Monaco hanno ottenuto il passaggio alla miglior presenza in casa dopo aver vinto in trasferta. Così gli jugoslavi della Stella Rossa hanno pareggiato con il Bayern Monaco e i sovietici della Dinamo che, tuttavia, si sono qualificati per aver vinto la partita di andata.

COPPA UEFA

Anche in questo torneo il favorito negli incontri di ritorno non ha avuto successo. Già qualificato da tempo il Milan che aveva eliminato i belgi del Lierse, gli inglesi del Tottenham dopo aver vinto in trasferta in Romania contro l'Uj. Arad sono stati costretti al pareggio dai romeni, ma sono riusciti ugualmente a qualificarsi, come i connazionali del Wolverhampton che hanno battuto di misura gli italiani della Juventus sul campo, avevano pareggiato nella partita di andata. Emozionante infine la qualificazione degli ungheresi del Ferencvaros a spese dei jugoslavi dello Zeleznica. Il Ferencvaros aveva perso in casa l'incontro di andata per 2-1 con lo stesso punteggio ha vinto la partita di ritorno per cui sono stati necessari i tempi supplementari che non hanno modificato il risultato grazie alla miglior precisione nei calci di rigore si è qualificato il Ferencvaros.

MITROPA CUP

Sono stati giocati due incontri per questo torneo europeo. I due semifinalisti della Fiorentina (Italia) e dell'Honved (Ungheria) rispettivamente sul First Vienna (Austria) e Sparta Praga (Cecoslovacchia). Con questi successi Fiorentina e Honved hanno virtualmente vinto i rispettivi gironi.

Da oggi al Foro Italico i «primaverili» di nuoto

Da oggi a domenica, nella piscina del Foro Italico a Roma, cioè in vasca lunga, si disputeranno i campionati primaverili di nuoto. La rassegna è particolarmente importante quest'anno perché è stagione olimpica. Monaco è vicina, insomma, i fatti di casa nostra sono naturalmente assai più modesti dell'evoluzione generale del nuoto anche se è giusto dire che abbiamo dei quattordicenni e meno, assai validi come è stato recentemente dimostrato dal doppio match al limite dei 14 anni con la RFT — che poi si perdono per strada. Evidentemente la cura della RFT a questo delicato settore non è quella che dovrebbe essere. Ma il discorso di venterebbe lungo e si direbbero cose vecchie. Tuttavia non è da tacere che nel '71 si sono battuti 50 primati mondiali, 24 del '70 e 17 del '69; 60 primati juniores (contro i 23 del '70 e 12 del '69) e 52 record ragazzi (contro 14 del '70 e 30 del '69). Quindi è stata una stagione buona e questi campionati già esigono una conferma.

Diamo un'occhiata ai protagonisti iniziando dalle ragazze che sono quelle che hanno battuto più record nel '71 (109 come plessivi contro 59 del maschile). Nel 100 s.l. sarà interessante assistere all'attacco della Gorgorini (che ha il miglior tempo stagionale, 1'28 in vasca da 25 metri), della Podestà, della Stabellini e della Sorrenti, alla reginetta, imbroccata del nuoto italiano Novella Calligaris (1'48). Nel 200 Novella dovrebbe vincere: ha 2'12" contro 2'15" della Stabellini. Stesso discorso per le altre due gare stile libero 400 e

800 ove la padovana è largamente la migliore sempre davanti alla Stabellini. Nel dorso (100 e 200) Sandrina Finesso dovrà difendersi dagli assalti della Bessanese, della Staggard e della Molinari. La rana dovrebbe essere vanto di Paola Misnerini che ha il vantaggio — oltre all'indubbio talento — di gareggiare in casa. Nella farfalla Donatella Talpo si stacca troppo da tutto per temere la pur brava Sorrelli. I misti, invece, tornano ad essere roba di Novella: nel 200 (2'34"7) lascia a più di 20" la Cornelli; nel 400 (5'20"8) a più della stessa Cornelli.

Tra i maschi c'è più equilibrio. Nello stile libero il miglior sembra essere Grassi. Ma Sandro non avrà vita facile. Ci sono Castagnetti e Pangaro nel 100; Fontanelli (che ha il limite stagionale, 2'18"), ancora Pangaro e Gigino Barelli nel 200; Cecchi, Cinquetti, il solito Pangaro nel 400 e infine Marugo, ancora Barelli e Cecchi nella distanza più lunga. Nel dorso Forti e Nistri dovrebbero dividersi gli allori, Mauro Calligaris permettendo. Nella farfalla Calligaris, Carboni, Carboni, Tosi, Finocchiaro e D'Oppido. Nella rana si stacca Mauro che dovrà soprattutto guardarsi dall'ammiraglio Daneri e da Di Pietro. Nel misti infine gare aperisilme tra Calligaris, Carboni, Carboni, Tosi, Finocchiaro e D'Oppido. Nella rana si stacca Mauro che dovrà soprattutto guardarsi dall'ammiraglio Daneri e da Di Pietro. Nel misti infine gare aperisilme tra Calligaris, Carboni, Carboni, Tosi, Finocchiaro e D'Oppido. Nella rana si stacca Mauro che dovrà soprattutto guardarsi dall'ammiraglio Daneri e da Di Pietro.

Remo Musumeci

Da domenica il ciclismo alla ribalta nel Sud

Nel Giro di Reggio Calabria prima vittoria degli italiani?

Alla bella corsa calabrese seguiranno il Giro della Campania e il Giro della Puglia (prima prova del Cougnet)

Il ciclismo effettua il suo consueto, tradizionale tuffo al Sud. E stavolta ci resterà un po' a lungo, perché al Giro della provincia di Reggio Calabria e a quello della Campania si è aggiunto il primo Giro della Puglia per professionisti.

Disputati gli ottavi di finale

Vivaci combattimenti ai nazionali dilettanti

Fulminea vittoria di Bergamasco nei superleggeri ai danni di Zuddas

Al Cinque Nazioni

I Thoeni si rifanno nello slalom speciale

Passo Rolle, 23

Gustavo Thoeni ha vinto lo slalom speciale, disputatosi stamane a Passo Rolle nell'ambito del «Trofeo Cinque Nazioni», davanti al cugino Roland e al francese Jean Noel Augert.

Nei superleggeri si è avuto un confronto di rilievo fra Quoer e Falcinelli. È stato un combattimento molto equilibrato che, alla fine, ha visto prevalere il tifo tecnico Quoer.

Nei superleggeri il campione uscente Bergamasco ha battuto di misura il rivale Zuddas, che godeva di molta considerazione, mettendolo con facilità fuori combattimento.

Nei mosca facile compito per il probabile olimpico Ucciella, che, palesemente una netta superiorità nei confronti dell'avversario, Gioia, ha costretto l'arbitro a decretare il k.o. al 1° e 30° della seconda ripresa.

Promettente l'esordio dei laziali Martelli e Morbidelli, che hanno vinto, rispettivamente, su Petruzzelli e Carraro.

Lunedì a Roma riuniti i calciatori

BOLOGNA, 23. Il Consiglio Direttivo della Associazione Italiana Calciatori ha convocato l'assemblea degli associati per il 27 marzo alle 15, a Roma presso la sede AGIS.

Emigrazione

Come gli emigrati possono condannare chi li ha traditi

L'arma del voto

Una fase nuova della lotta politica si è aperta nel Paese dopo la chiusura del nostro XII Congresso, con conseguenze a breve scadenza sui vari piani della nostra vita nazionale e sul piano del nostro Paese in Europa.

Il obiettivo è stato indicato dall'assemblea del nostro Partito di una direzione politica nettamente orientata verso una svolta democratica, possibile unicamente sulla base dell'unità operaia e popolare, divisa ormai di lotta di milioni di uomini e scorgo essenziale della battaglia elettorale. Esso però riguarda una intera fase della nostra azione ed ha un suo momento di particolare importanza nella battaglia politica in atto.

I momenti di questa battaglia già sin d'ora s'intrecciano e prospettano risvolti di particolare importanza, così come avviene nei processi reali e non certo negli schemi che tendono a trasportare alla realtà, spesso volte per errore e per inavvertito sovgettivismo. Ma l'accento è posto sul momento di particolare importanza della propaganda, dell'azione politica di massa, dell'opera capillare e soprattutto della azione che possono operare le immense schiere di quella «magioranza parlante» esistente nel nostro Paese e che si è già espressa nelle lotte sociali e nell'azione anticapitalista, del nostro Paese, che hanno lo scopo di sensibilizzare i belgi sui problemi suscitati dalla presenza sempre più importante degli stranieri. Per la prima volta, quest'anno una tale settimana dell'immigrazione si è svolta ancora a Bruxelles.

Gli immigrati costituiscono al tempo stesso il soggetto e l'oggetto delle discussioni, ma da data loro scarsa possibilità di partecipare a dibattiti, incontri e conferenze che si succedono negli ambienti più diversi. Si vedano così i limiti dell'iniziativa che ha esordito con una seduta accademica con partecipazione di tre ministri e del commissario belga alla CEE. Inconcepibilmente si tratta di un'iniziativa che può conoscere ricche sviluppi, ma solo se riuscirà ad organizzare un vero dialogo fra belgi e stranieri.

Al tempo stesso lo sviluppo dei consigli consultivi stranieri presso numerosi Consigli comunali testimonia della nuova possibilità di partecipazione attiva nella misura in cui questa può partecipare effettivamente a tali iniziative e agisce per assicurare una presenza democratica alle nuove istituzioni. Senza di che il carattere consultivo dei Consigli comunali, in mancanza di un risarcimento delle «settimane», rischiano di cadere nel paternalismo o nell'esaltazione dei valori...

La presenza massiccia di lavoratori immigrati e delle loro famiglie, i problemi di alloggio, d'insegnamento, di partecipazione sociale devono essere legati alle preoccupazioni dei lavoratori belgi. In fine dei conti, è tutta la questione della politica del lavoro praticata dai governi della CEE e soprattutto dal padronato europeo che decide della materia in questione.

Le soluzioni non possono essere proposte senza uno stretto accordo con le organizzazioni di lavoratori belgi, sia politiche sia sindacali, tenendo conto della specificità di certe questioni. Si deve pensare costantemente che la presenza di immigrati non possono essere proposte senza uno stretto accordo con le organizzazioni di lavoratori belgi, sia politiche sia sindacali, tenendo conto della specificità di certe questioni.

Questo non vuol dire che i fenomeni di divisione, di xenofobia siano spariti. Ma, mezzi seri, fatti di servizio in atto per permettere agli immigrati di partecipare finalmente alla vita sociale del Paese, non favoriranno sempre il loro aiuto a questa evoluzione.

JACQUES MOINS

Non è più possibile confinare gli stranieri nel ghetto

Il merito va attribuito alla tenace azione congiunta dei lavoratori belgi ed emigrati - i consigli consultivi

Gli da qualche anno nelle regioni meridionali del Paese e più particolarmente in Vallonia, i poteri pubblici (province) organizzano e gestiscono delimitati «ghetti» che hanno lo scopo di sensibilizzare i belgi sui problemi suscitati dalla presenza sempre più importante degli stranieri. Per la prima volta, quest'anno una tale settimana dell'immigrazione si è svolta ancora a Bruxelles.

Gli immigrati costituiscono al tempo stesso il soggetto e l'oggetto delle discussioni, ma da data loro scarsa possibilità di partecipare a dibattiti, incontri e conferenze che si succedono negli ambienti più diversi. Si vedano così i limiti dell'iniziativa che ha esordito con una seduta accademica con partecipazione di tre ministri e del commissario belga alla CEE. Inconcepibilmente si tratta di un'iniziativa che può conoscere ricche sviluppi, ma solo se riuscirà ad organizzare un vero dialogo fra belgi e stranieri.

Al tempo stesso lo sviluppo dei consigli consultivi stranieri presso numerosi Consigli comunali testimonia della nuova possibilità di partecipazione attiva nella misura in cui questa può partecipare effettivamente a tali iniziative e agisce per assicurare una presenza democratica alle nuove istituzioni. Senza di che il carattere consultivo dei Consigli comunali, in mancanza di un risarcimento delle «settimane», rischiano di cadere nel paternalismo o nell'esaltazione dei valori...

La presenza massiccia di lavoratori immigrati e delle loro famiglie, i problemi di alloggio, d'insegnamento, di partecipazione sociale devono essere legati alle preoccupazioni dei lavoratori belgi. In fine dei conti, è tutta la questione della politica del lavoro praticata dai governi della CEE e soprattutto dal padronato europeo che decide della materia in questione.

Le soluzioni non possono essere proposte senza uno stretto accordo con le organizzazioni di lavoratori belgi, sia politiche sia sindacali, tenendo conto della specificità di certe questioni. Si deve pensare costantemente che la presenza di immigrati non possono essere proposte senza uno stretto accordo con le organizzazioni di lavoratori belgi, sia politiche sia sindacali, tenendo conto della specificità di certe questioni.

Questo non vuol dire che i fenomeni di divisione, di xenofobia siano spariti. Ma, mezzi seri, fatti di servizio in atto per permettere agli immigrati di partecipare finalmente alla vita sociale del Paese, non favoriranno sempre il loro aiuto a questa evoluzione.

JACQUES MOINS

Ci scrivono da

AUSTRALIA In breve

Dove la pensione è una specie di «assistenza ai bisognosi»

Cara Unità, sono ancora cittadini italiani e mi occupo di lavoro. Vorrei segnalare il fatto che quando noi emigrati veniamo in Italia, per lo più per un periodo di tempo, abbiamo diritto all'assistenza mutualistica; però a me è capitato di vedermi nella mischia con un mio amico che ha lavorato in Italia per un periodo di tempo e che non ha diritto all'assistenza mutualistica. Vorrei segnalare il fatto che quando noi emigrati veniamo in Italia, per lo più per un periodo di tempo, abbiamo diritto all'assistenza mutualistica; però a me è capitato di vedermi nella mischia con un mio amico che ha lavorato in Italia per un periodo di tempo e che non ha diritto all'assistenza mutualistica.

Gli italiani che lavorano in Australia, infatti, sono veramente interessati ad avere una pensione in Italia. Vorrei segnalare il fatto che quando noi emigrati veniamo in Italia, per lo più per un periodo di tempo, abbiamo diritto all'assistenza mutualistica; però a me è capitato di vedermi nella mischia con un mio amico che ha lavorato in Italia per un periodo di tempo e che non ha diritto all'assistenza mutualistica.

Quindi per tutti i lavoratori che sono ancora cittadini italiani e che non possono pagare le «marchette» della previdenza sociale, per i pagatori di imposte in Australia, il governo italiano ha il dovere di continuare a pagare per il lavoratore (che ha versato le tasse forzatamente per potere lavorare in Australia), sino al momento del suo rientro in Italia, per il quale non esiste limite di età di 60 anni ha il diritto di ricevere la pensione italiana in Australia, perché a tradimento il Mezzogiorno, che ha speso l'anelito autonomistico e libertario delle masse popolari cattoliche in un mostruoso sistema di potere partitico di carattere antidemocratico. Tutti i nodi sono venuti al petto e vanno sciolti con decisione e nella giusta direzione, cioè con una forte avanzata delle forze di sinistra, in particolare di una forte avanzata del nostro Partito.

NICOLA GALLO (Sydney - Australia)

Inchiesta Rivera: domani a Milano convocati Rocco e Sordillo

Proseguono negli accertamenti disposti dalla presidenza della FIGC in merito alle dichiarazioni fatte da tesserati del Milan dopo la partita Cagliari-Milan, il capo dell'ufficio inchiesta della Federazione calcistica, Enrico Basso, ha convocato per sabato 25 prossimo nella sede della Lega nazionale di Milano, a partire dalle 10, l'avv. Federico Sordillo, presidente del Milan e Nereo Rocco, allenatore della squadra rossonera.

Prova generale per Henrique

Questa sera Arcari contro Al Romano

Arcari torna domani sera sul ring torinese (ove fece l'ultima apparizione il 4 febbraio contro Pugh che batté per k.o.) per incontrare l'italo-americano Al Romano. Per Arcari si tratta di un «test» utile in vista del successivo match mondiale con Henrique. Essendo ben preparato ed in buona forma Arcari non dovrebbe faticare a vincere. Per quanto riguarda Al Romano si sa che dal '66 al '70 ha sostenuto 49 incontri vincendone 38, pareggiandone uno e perdendone 10. Nel solco-civico Girgenti se la vedrà con Jamei. Nella foto in alto ARCAI.

Battendo la Jugoplastika per 70 a 69

L'Ignis si aggiudica la Coppa dei Campioni

La squadra italiana dell'Ignis Varese ha vinto la Coppa d'Europa di pallacanestro battendo nella finale di Tel Aviv la compagine jugoslava dello Jugoplastika per 70-69. Il primo tempo si era concluso con gli jugoslavi in vantaggio per 35-34. L'esito dell'incontro, che è stato combattutissimo, è stato deciso sino all'ultimo minuto. L'Ignis che, dopo il

primo tempo, sembrava in difficoltà si è brillantemente ripreso nel finale. Aveva cominciato bene la squadra varesina, poi, a poco a poco, gli atleti di Spalino avevano cominciato a prevalere, terminando il primo tempo, come è detto, in vantaggio ma negli ultimi minuti, a conclusione di alcune fasi convulse l'Ignis riusciva a prevalere.

Con 15 cavalli ai nastri di partenza

OGGI LA CORSA «TRIS» ALLE CAPANNELLE

Questa settimana in Tris è riservata al galoppo e al doppio all'ippodromo romano della Capannelle. La rievocazione della partita ha consentito a quindici concorrenti di tentare la loro «chance» e permettere così anche la prova di un buon cavallo. Il campo dei partenti è il seguente: Primo 1000 metri 1400 metri (piccola): 1. Philippoff (58 M. M. M.); 2. Bonifazi (58 M. M. M.); 3. Agrippino (10); 4. Sabatini (58 C. Formi); 5. Negri (53 C. Pardi); 6. Vignone (53 P. Dottori); 7. Joleux (52); 8. Manigolli (14); 9. Dovesio (51); 10. Ruffini (51); 11. Bazzani (51); 12. Pastorelli (51); 13. Aloisi (51 A. Tortorella); 14. Sotero (50); 15. Minisini (7); 16. Eber (48 R. Sennino); 17. Stracorena (46 G. Fois); 18. Valentino d'Orsenna (48 M. M.); 19. Sarzano (48 G. Fois); 20. Sarzano (48 G. Fois).

Ed ecco una breve rassegna dei concorrenti. Philippoff, che ha fornito nell'annata una sola corsa sulla pista dritta senza successo. Dovrebbe però aver preso un po' di ritmo. Bonifazi, che ha fornito una buona prova nella vittoria. Sabatini, che si trova sul terreno e nella distanza prevista, non avrà un facile avversario. Negri, che avrà un difficile avversario. Sordillo, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.

Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato. Dovesio, che in condizioni non facili situazione di peso. Manigolli, che torinese buono non dovrebbe essere scavalcato.